

AFFITTASI POSTO LETTO

Bed & breakfast nuova impresa attiva dal 1997 a Roma e nel Lazio.

È una forma di ospitalità particolare. Si chiama bed & breakfast. In italiano: letto e prima colazione. In termini pratici, l'iniziativa consiste, previa verifica da parte del comune, nell'offrire un servizio di alloggio e prima colazione in case private che abbiano i requisiti adatti. Questa forma particolare di attività parte da Roma dal Lazio e dalle città d'arte, ma è probabile che si estenda all'intero Paese. Il Lazio ha approvato la legge da tempo. Infatti la legge della regione Lazio n. 18 del 29 maggio 1997 riguarda le "Norme relative alla disciplina e alla classificazione degli esercizi di affittacamere, case per ferie e ostelli per la gioventù" e all'articolo 8 regola l'esercizio saltuario di alloggio e prima colazione, forma di ospitalità riconducibile al "bed & breakfast". Tale nuova formula ricettiva è stata prevista per integrare la possibilità ricettiva della regione.

Con la legge vengono determinati:

- i criteri, i limiti e gli obblighi amministrativi per lo svolgimento di tale attività;
- i requisiti igienico-sanitari da rispettare, le caratteristiche delle strutture abitative;
- i servizi da erogare;
- le modalità con cui offrire il servizio di prima colazione.

La legge stabilisce che "coloro i quali nella casa in cui abitano offrono un servizio di alloggio e prima colazione, per non più di tre camere per un massimo di sei posti letto, con carattere saltuario o per periodi ricorrenti stagionali non sono tenuti a richiedere al Comune l'autorizzazione amministrativa. Il servizio dovrà essere assicurato avvalendosi della normale organizzazione familiare e fornendo, esclusivamente a chi è alloggiato, cibi e bevande confezionate per la prima colazione, senza alcun tipo di manipolazione".



A CHI CHIEDERE INFORMAZIONI

Chi intende avviare questa attività può rivolgersi alla Camera di Commercio Industria e Artigianato di Roma che ha attivato uno sportello informativo.

Sito internet www.promoroma.com/b&b;

e-mail: b&b@promoroma.com.

La modulistica di base in distribuzione presso lo sportello (o spedita qualora vi siano difficoltà per il ritiro) consiste in:

- una scheda riepilogativa degli adempimenti necessari;
- un facsimile di domanda da presentare all'Azienda di promozione turistica di competenza territoriale;
- un elenco delle Aziende di promozione turistica della regione Lazio;
- il testo integrale della legge regionale n. 18 del 29 maggio 1997 e del regolamento n. 160 del 3 febbraio 1998.

Il servizio di sportello evita il disagio di cercare informazioni presso una moltitudine di soggetti. Con questa modalità si ricevono indicazioni altrimenti di difficile reperibilità e si raccolgono notizie complete e non frammentarie.

I DOCUMENTI DA PRESENTARE

Coloro che intendono svolgere l'attività di esercizio saltuario di alloggio e prima colazione devono inviare all'Azienda di promozione turistica competente per territorio (vedi elenco a pag. 9) una domanda in carta da bollo per comunicare l'avvio dell'attività, periodo di esercizio dell'attività con indicazione dei 90 giorni obbligatori di interruzione (anche non consecutivi) tale periodo è modificabile di anno in anno con una comunicazione da inviare entro il mese di gennaio con raccomandata A/R all'Azienda di promozione turistica; possesso dei requisiti previsti dall'articolo 11 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza approvato con Regio Decreto Legge il 18 giugno 1931, n. 773 e successive modificazioni; tariffe minime e massime che si intendono praticare. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- planimetria dell'unità abitativa firmata da un tec-



nico iscritto all'albo professionale dei geometri, degli ingegneri o degli architetti (scala 1:100 o 1:50) con indicazione della SU (superficie utile vani), dell'altezza, del numero dei posti letto, delle aree di pertinenza;

- atti da cui risulti la disponibilità dei locali; tale disponibilità può derivare da un diritto reale come per esempio la proprietà, l'usufrutto o da un rapporto obbligatorio come per esempio un contratto di locazione, di comodato o altro. In questo ultimo caso occorre una autorizzazione specifica resa con firma autenticata del proprietario;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (autocertificazione), sottoscritta dal richiedente, attestante sia la conformità della struttura e dell'impiantistica alle norme vigenti, sia la residenza e/o il domicilio del richiedente nell'unità abitativa oggetto di domanda. Il certificato di residenza in carta semplice è ottenibile (a Roma) presso la circoscrizione o con servizio di recapito a domicilio

al costo di mille lire telefonando al numero 186. L'attestazione di conformità deve riguardare gli impianti principali dell'appartamento quali quelli elettrici, quelli a gas e quelli di riscaldamento che devono essere installati, collaudati e mantenuti secondo le normative vigenti in tema di sicurezza;

- tariffe minime e massime che si intendono praticare, riferite a ciascun periodo e a ciascun servizio (alta, media e bassa stagione, camera a un letto, due letti o tre letti).

ARTICOLO 11

L'art.11 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza recita: salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia devono essere negate:

1. a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
2. a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza o resistenza all'autorità. Le autorizzazioni devono essere revocate quando alla persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell'autorizzazione.

FAC SIMILE DELLA DOMANDA

Spett.le Azienda di Promozione Turistica
di

Spett.le Comune
di

OGGETTO: L.R. n°18/97 del 29.05.97, art.8, richiesta di autorizzazione "Esercizio Saltuario di alloggio e prima colazione".

...I... sottoscritt,
nat.... a.....
Il, residente in Via
.....
CAP(C.F.) tel.
.....in qualità di (1)
.....della unità immobiliare sita
in Via
n. interno, in cui risiede, da destinare all'attività in oggetto

DICHIARA

sotto la sua personale responsabilità:

- * che l'unità immobiliare appartiene alla categoria catastale "",
- * che l'unità immobiliare ha la seguente consistenza (2)
- * che a disposizione degli ospiti vengono messi (3)
come meglio si evince dagli elaborati allegati alla presente;
- * che l'arredamento della camera e dei bagni è composto da (4)
- * che il sottoscritto è in possesso dei requisiti previsti dall'art.11 del Testo Unico delle Legge di Pubblica Sicurezza approvato con regio decreto legge 18/06/31 n.773 e successive modifiche ed integrazioni;

* che è in grado di comprovare che l'unità immobiliare possiede i requisiti previsti dall'art.8 della Legge Regionale 29/05/97, n.18;

* che il periodo di chiusura è (5)

* che il titolo di proprietà delle unità immobiliari è il seguente (6)

.....

* che si intendono applicare le seguenti tariffe minime e massime riferite a ciascun servizio

* che l'esercizio sarà denominato (8)

* che ai fini e per gli effetti di cui alla legge 31/12/1996 n.635 e successive modifiche (tutela della privacy) il sottoscritto dichiara (9)

.....

premesso quanto sopra:

COMUNICA

che intende esercitare nella stessa unità immobiliare ai sensi dell'art.8 della Legge Regionale Lazio 29/05/97 n.18, l'esercizio saltuario di alloggio e prima colazione

Per quanto sopra chiede a codesta Azienda di effettuare il sopralluogo di cui al 4° comma, art.8, della L.R. 18/97.

A tal scopo allega:

a. planimetria unità immobiliare scala 1:100 (o 1:50) sottoscritta da tecnico abilitato;

b. copia conforme atto compravendita (o contratto affitto o altro);

c. certificato di residenza o di domicilio;

d. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità della struttura e dell'impiantistica alle norme vigenti e la residenza del sottoscritto nell'unità immobiliare (quest'ultima solo in mancanza di certificato comunale di residenza);

In fede

.....

1. proprietario, comproprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto reale;

2. n. vani, n. servizi, altri spazi;

3. n. vani, n. servizi, altri spazi, posti letto a disposizione degli ospiti;

4. dettagliata descrizione dell'arredamento;

5. periodo di chiusura annuale non inferiore a 90 gg. a scelta nell'arco dell'anno;

6. proprietario o affittuario;

7. camera doppia, singola....., compresa l° colazione;

8. specificare oltre alla denominazione, l'indirizzo, il recapito telefonico presso cui ricevere prenotazioni che potrà essere pubblicato dalla A.P.T.

9. volere o non volere essere inserito nell'elenco dell'A.P.T. specificando il relativo indirizzo completo, e qualora ritenga opportuno, anche il recapito telefonico.